

Codice scheda: ASC A4510217 (Microscheda: 3896E6/8)

Luogo e data: TORINO - 25/10/1888

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: DURANDO CELESTINO

Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Raccomanda ai direttori di preparare al più presto il rendiconto amministrativo del passato anno scolastico; raccomanda, inoltre, un trattamento migliore per il personale laico; altre direttive.

Torino, 25 ottobre 1888

Carissimo Don Durando

Il Signore sia con te e con tutti i tuoi direttori, con tutto il tuo personale, e la Vergine Santissima Ausiliatrice con tutti i Santi ci ottenga di passare santamente il nuovo anno scolastico. Ritornati ormai tutti al proprio posto, conviene che riprendiamo la nostra mensile corrispondenza.

L'anno scorso ebbi a notare che qualche Ispettore non fu abbastanza esatto nel rispondere ai vari quesiti che mensualmente si facevano. Desidero che in quest'anno si osservi esattezze puntualità nel riferire su quanto si chiede ciascun mese. Ricordiamoci, che questa mensile corrispondenza ben tenuta contribuirà grandemente al buon andamento delle nostre Case.

Il Direttore Spirituale invia il modulo del trimestre e prega che, risposto ai quesiti stampati, glielo rimandi per sua norma. Intanto ti esorta fare ai Direttori le raccomandazioni che vi trovi tracciate con quelle che tu giudicherai aggiungere.

Il Prefetto t'invita 1°. esortare i tuoi Direttori a leggere insieme il più presto possibile il Capo 2° della Distinz. 5° delle nostre Deliberazioni, fermando specialmente l'attenzione sull'Art. 11 e procurandone l'osservanza per il bene generale della propria Casa e di tutta la nostra Pia Società;

2°. a raccomandare di preparare al più presto il rendiconto amministrativo dello scorso anno scolastico 1887-88, che favorirai inviargli dopo averlo esaminato tu stesso.

Il Consigliere Scolastico ti suggerisce:

1°. Di raccomandare ai tuoi Direttori, che diano a ciascun insegnante una copia dei programmi scolastici e che vi si attengano;

2°. Non facciano variazioni nei libri di testo proposti in detti programmi. Occorrendo, scrivano prima al Consigliere Scolastico;

3°. Essendo nuovi e molto cambiati i programmi per le elementari e avendo dubbi o difficoltà, si indirizzino al Consigliere Scolastico che si farà a dovere rispondere;

4°. Incoraggino ed aiutino insegnanti ed assistenti, specialmente nuovi. Soprattutto poi spieghino bene agli insegnanti gli articoli riflettenti l'ufficio del maestro che sono nel Regolamento delle Case;

Il Consigliere Professionale desidera che tu inculchi ai tuoi Direttori di trattare paternamente il personale laico tanto i Confratelli coadiutori, quanto i famigli e loro esponga i seguenti pensieri:

Il vedere un Superiore, specialmente se Direttore, affabile con tutti, giovani, preti, chierici, e che non ha un sorriso, una parola amorevole per il personale laico della casa, è veramente sconvenevole.

I laici trattati bene portano a cielo i Superiori; trattati male o meglio abbandonati, si scoraggiano, fanno il loro ufficio per forza, ed è molto se non si mettono a mormorare.

Gioverà anche molto al bene di una Casa se il personale laico (non solo Confratelli ma eziandio i famigli) riceverà dal Direttore o da altri Superiori della casa quei segni di benevolenza suggeriti dallo spirito di San Francesco di Sales e dal nostro Padre Don Bosco.

Dimmi ora: 1°. quante messe sonosi celebrate nella tua Ispettorìa a conto dell'Oratorio nei mesi di Agosto, Settembre ed Ottobre?

2°. Quante ne assegnate al medesimo di far celebrare?

Animiamo i nostri Direttori a mantener viva nei giovani la memoria e l'affetto del nostro non mai abbastanza compianto Don Bosco, e parlarne sovente agli allievi e rammentar loro le sante esortazioni che soleva fare ai giovani che considerava ed amava come cari suoi figli. Quanto più viva si conserverà la sua memoria nei nostri Collegi, tanto più grande sarà il loro spirituale profitto.

Addio, carissimo, prega e fa pregare per me che sarò sempre con tutto l'amore e stima

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

San Francesco di Sales *Veneto, 2^a Ottobre 1888*

Torino, via Cottolengo 32

Carissimo D. Durando

Il Signore sia con te e con tutti i tuoi Direttori, con tutto il tuo personale, e la Vergine M. Ausiliatrice con tutti i Santi ci ottenga di passare santamente il nuovo anno scolastico. Ritornati ormai tutti al proprio posto, conviene che riprendiamo la nostra mensuale corrispondenza.

L'anno scorso ebbi a notare che qualche Direttore non fu abbastanza esatto nel rispondere ai vari quesiti che mensualmente si facevano. Desidero che in quest'anno si osservi esattezza e puntualità nel riferire, quanto si chiede ciascun mese. Ricordiamoci, che questa mensuale corrispondenza ben tenuta contribuirà grandemente al buon andamento delle nostre Case.

Il Direttore Spirituale imita il modulo del trimestre e prega che, risposto ai quesiti stampati, glielo rimandi per tua norma. Intanto esorta fare ai Direttori le raccomandazioni che vi trovi tracciate con quelle che tu giudicherai aggiungere.

Il Prefetto ti invita 1.^o esortare i tuoi Direttori a leggere insieme il più presto possibile il Capo 2.^o della Distinz. 2.^a delle nostre Deliberazioni, fermando specialmente l'attenzione sull'Art. 11 e procurandone l'osservanza pel bene generale della propria Casa e di tutta la nostra Pia Società;

2.^o a raccomandare di preparare al più presto il Rendiconto amministrativo dello scorso anno scol. 1887-88, che favorirai inviargli. Dopo averlo esaminato tu stesso.

3896 E 6

Il Consigliere scolastico ti suggerisce:

- 1.^o A raccomandare ai tuoi Direttori, che diano a ciascun insegnante una copia dei Programmi scolastici e che vi si attengano;
- 2.^o Non facciano variazioni nei libri di testo proposti in detti Programmi. Ovvero, scrivano prima al Consigliere scolastico;
- 3.^o Essendo nuovi e molto cambiati i Programmi per l'elementari e avendo dubbi o difficoltà s'indirizzino al Vont. Scol. che si farà dovere rispondere;
- 4.^o Incoraggino ed aiutino insegnanti ed assistenti, specialmente nuovi. Se, praticato poi spieghino bene agli insegnanti gli articoli riflettenti l'ufficio del maestro che sono nel Regolamento delle Case.

Il Consigliere professionale desidera che tu inculchi ai tuoi Direttori di trattare fraternamente il personale laico tanto i Confratelli coadiutori, quanto i famigli e loro esprima i seguenti pensieri:

Il vedere un Superiore, specialmente se Direttore, affabile con tutti giovani, preti, chierici, che non ha un sorriso, una parola amorevole per il personale laico della Casa, è veramente sconvolgente.

I laici trattati bene portano a Cielo i Superiori; trattati male o meglio abbandonati, si scoraggiano, fanno il loro ufficio per forza, ed è molto se non si mettono a mormorare.

Giverà anche molto al bene di una Casa se il personale laico (non solo Confratelli ma grandio i famigli) riceverà dal Direttore o da altri Superiori della Casa quei segni di benevolenza suggeriti dallo Spirito di S. Francesco di Sales e dal nostro Padre M. Bosco.

Dimmi ora 1.^o quante messe sono celebrate nella tua Direzione a conto dell'Oratorio nei mesi di Agosto, Settem. e Ottobre?

2.^o Quante ne assegnate al medesimo di far celebrare?

3896 E 7

Unimiamo i nostri Direttori a mantener viva nei giovani la
memoria e l'affetto del nostro non mai abbastanza compianto N.^{ro} Bosco,
parlarne sovente agli allievi e rammentar loro le santissime
azioni che soleva fare ai giovani che considerava ed amava co-
me cari suoi figli. Quanto più viva si conserverà la sua memo-
ria nei nostri Collegi, tanto più grande sarà il loro spiritua-
le profitto.

Addio, carissimo, prega e fa pregare per me che sarò sempre
con tutto l'amore e stima

Tuo Off. mo in G. e M.
Sac. Michele Rua